



DELIBERAZIONE N° 202300724

SEDUTA DEL 07/11/2023

Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili
15BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PO FSE BASILICATA 2014/2020 Asse 2 - Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Obiettivo Specifico - 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Azione 9.1.2 -Approvazione scheda progettuale "Platea ex TIS: "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale " – piano finanziario e schema di convenzione Assegnazione intervento all'Agenzia Arlab"

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE**

La Giunta, riunitasi il giorno 07/11/2023 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Canio Alfieri Sabia

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n.165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/1996 avente ad oggetto “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n.11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L.R. n.29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento n.1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n.219/2021 avente ad oggetto “Art.5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n.1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n.750/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n.219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n.775/2021 avente ad oggetto “Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO il punto 10) della D.G.R. n.775/2021, il quale prevede che “Il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso la direzione assegnata”;
- VISTA la D.G.R. n.257 dell’11/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n.775/2022 Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n.211 del 14/04/2023 avente ad oggetto “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Mobilità interna.”
- VISTA la D.G.R. n.904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n.905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n.984/2021 avente ad oggetto “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”;
- VISTO il punto 5) della richiamata D.G.R. n.984/2021 il quale prevede “di dare atto che la reggenza degli ulteriori Uffici rimasti vacanti presso le Direzioni Generali è affidata al Direttore Generale”;
- VISTO il D.Lgs. n.33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n.179 del 8/04/2022 avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO il D.P.G.R. n.80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n.20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 63 del 10/02/2023 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29 del 2019 art. 4 –Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Approvazione”;
- VISTO il D.P.G.R. n. 33 del 21/02/2023 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29 del 2019 art. 4 –Regolamento regionale “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata. Emanazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. -2;
- VISTA la D.G.R. n. 602 del 29.9.2023: “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento”;
- VISTA la L.R. n. 34/2001 avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la D.G.R. n.253 del 05/05/2023 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2023, n. 10, recante: “Rendiconto della regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021”;
- VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 11, recante: “Legge di Stabilità 2023”;
- VISTA la Legge Regionale 5 giugno 2023, n. 12, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 323 del 8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 324 del 8 giugno 2023, recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la Legge Regionale n. 21 del 28/07/2023 relativa all’ Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- VISTA la DGR n.472 del 31 luglio 2023 con oggetto “ Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito

	all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
VISTA	la DGR 494 del 10 agosto 2023 con oggetto “ Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n.518 del 31.08.2023 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”,
VISTA	la DGR n. 643 del 18 ottobre 2023 avente ad oggetto “Terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la DGR n. 661 del 27 ottobre 2023 avente ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTO	il Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”
VISTO	il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO	il Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n.966/201;
VISTO	il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in

- altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n.223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);
- VISTA** la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTO** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 nella sua versione 10.0 modificato da ultimo con DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 16.5.2022 (C2022) 3339 final e con consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa positivamente come da nota Prot. 376U/10B1 del 26/05/2022;
- VISTA** la D.G.R. n.401 del 29/06/2022 di presa d'atto della succitata DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 16.5.2022 (C2022) 3339 final e degli esiti della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA** la D.G.R. n.141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art.47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- VISTO** il documento “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.1132 del 3 settembre 2015 “Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successive modifiche n.680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- VISTA** la D.G.R. n.1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n.803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- VISTA** la D.G.R. n.323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA	la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
VISTA	la D.G.R. n. 731 del 31/10/2022 di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 e del manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e di certificazione Versione 4.0;
VISTO	il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
VISTO	l’art. 68 “Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile “comma 1 -lettera b del succitato regolamento 1303/2013;

DATO ATTO che:

- la Commissione Europea, con l’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l’utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia, prevedendo, tra l’altro, all’Art.2, Reg. UE 2020-558 del 23 aprile 2020, l’applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.
- l’articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l’emergenza Covid-19;
- il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevede all’articolo 242 specifiche disposizioni per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell’emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all’emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell’ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTO	in particolare L’art. 242 del DL Rilancio, 34/2020 convertito in Legge n.77 del 17 luglio 2020, che:
	<ul style="list-style-type: none"> • al comma 1 che ha previsto, grazie alle modifiche apportate ai Regolamenti UE, le AdG dei PO 2014-2020 possano richiedere l’applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto dell’epidemia COVID-19, ossia alle spese nazionali. • al comma 2 stabilisce che le risorse erogate dall’Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi

- al comma 3 ha previsto inoltre che ai POC riferibili al comma 2 vengono altresì destinate le risorse del FdR rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi al 100%.
- al comma 6 ha previsto la possibilità di sottoscrivere gli Accordi e si richiama la funzione del CIPE ad adottare, ove necessario, le delibere per la definitiva approvazione delle risorse di cui all'Accordo.

DATO ATTO che il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata hanno concordato sulla opportunità di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la D.G.R. 609 del 10 settembre 2020 di presa d'atto dell'Accordo, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Basilicata e dal Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale il 06 agosto 2020, di “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 18 del 28 settembre 2020 che disciplina:

- il flusso delle risorse europee in caso di rendicontazione di spese anticipate dallo Stato
- il flusso delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi operativi regionali

destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi.

VISTA la Delibera CIPE n.41/2021 che approva i Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020) di nuova istituzione o le riprogrammazioni dei Programmi operativi complementari esistenti per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscano a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;

PRESO ATTO che la summenzionata Delibera Cipe stabilisce

- per il POC Basilicata un incremento di € 52,38 milioni derivanti dall'importo indicativo fissato nell'Accordo sottoscritto tra il Ministro per il sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Basilicata in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato, di cui € 20 milioni a carico del PO FSE 2014-2020;
- che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare le risorse di cui al precedente capoverso, nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di

spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato.

- che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare, altresì, ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;
- che per ciascun programma complementare, richiamato nella tabella ivi presente, che include il POC Basilicata, è creata una linea-azione provvisoria denominata «Risorse ex art. 242 decreto-legge n. 34/2020» alla quale collegare i progetti, nelle more dell'individuazione delle specifiche linee di azione in sede di approvazione definitiva dei POC;

VISTO il Regolamento UE n. 2022/562 del 06 aprile 2022, che, con l'Art. 1, Paragrafo 1 ha introdotto il Paragrafo 1bis dell'art. 25bis (Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia di Covid-19) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che ha esteso l'applicazione un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento al periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione

VISTO il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059) (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022) convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164)

PRESO ATTO che :

la succitata indicazione rinveniente dal Regolamento UE n. 2022/562 ha, quindi, consentito di liberare ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per l'anno contabile 2021-2022;

la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014-2020 di cui al comma 3 dell'art. 242 è stata prevista dall'art. 48, commi 1 e 2, del D.L. n. 50/2022, relativamente alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 2021-2022

PRESO ATTO , altresì, che la medesima modalità di destinazione delle risorse ai Programmi complementari 2014- 2020 di cui al comma 2 dell'art. 242, in relazione alla rendicontazione di spese anticipate dallo Stato a carico del PO FSE Basilicata, continua a trovare applicazione anche per l'anno contabile 2022-2023 se tali spese risultano effettivamente correlate all'emergenza COVID;

VISTE le modifiche apportate al Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 per aderire all'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 % per gli anni contabili 2020-2021 e 2021-2022;

VISTE le domande di pagamento trasmesse alla Commissione a valere sul Programma negli anni contabili 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 comprensive di rendicontazioni di spesa anticipata a carico dello Stato;

VISTA la nota DPCOE-0001912-P-15/03/2023, avente ad oggetto: Programmi operativi complementari 2014-2020 (POC) – Procedure di approvazione in attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020.

VISTA	la Legge n.78 del 16 maggio 2014, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
VISTO	il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
VISTO	il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.3/2018 che definisce i criteri per l’accreditamento dei servizi per il lavoro secondo i principi individuati dall’art. 12, comma 1 del d.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 e dell’art. 7 del d.lgs. n.276 del 10 settembre 2003;
VISTA	la Legge Regionale n.30 del 13 agosto 2015, “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
VISTA	la Legge Regionale del 13 maggio 2016, n. 9 avente ad oggetto l’Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e apprendimento Basilicata) con la quale l’Agenzia è individuata quale organismo regionale per la gestione dei Servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, nel quadro dell’organizzazione definita dalla regione ai sensi dell’art. 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
DATO ATTO	che nell’ambito dell’Asse 1, priorità 8i, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del PO FSE Basilicata 2014-2020 è stata realizzata l’azione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 che ha consentito l’individuazione della platea di beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga da inserire nei Tirocini di inclusione Sociale;
DATO ATTO	che gli ex beneficiari del programma TIS appartengono a una fascia di popolazione caratterizzata da particolare vulnerabilità e fragilità con riferimento ad una persistente condizione di inoccupazione;
CONSIDERATA	la necessità di accompagnare gli ex beneficiari del programma TIS definendo percorsi individualizzati al fine di contribuire al superamento dello stato di vulnerabilità;
RITENUTO	pertanto, di dover procedere a identificare azioni volte a creare occasioni di crescita personale, professionale e di integrazione nelle comunità locali relativamente ex beneficiari del programma TIS;
VISTA	la nota prot. 0195577 del 21 settembre 2023 con cui si è richiesto all’Agenzia Regionale Lavoro Basilicata una proposta progettuale con il relativo piano finanziario che contempi azioni a favore dei beneficiari ex TIS volte a creare un’occasione di crescita personale, professionale e di integrazione nelle comunità locali;
VISTA	la nota prot n. 0010000/2023 del 30/10/2023 con cui l’Arlab ha trasmesso la proposta progettuale “ Programma Platea ex TIS: “Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all’inclusione sociale” con il relativo piano finanziario”, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO	che la proposta progettuale dell’Agenzia Regionale ARLAB è così articolata:

- prima fase (I°): progetti di pubblica utilità presso PP.AA. o altri soggetti individuati dalle stesse PP.AA. della durata di sei mesi;
- seconda fase (II°): attività di orientamento, informazione/ formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e laboratori , da realizzarsi contestualmente alla I° fase;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione della proposta progettuale denominata ” “ Programma Platea ex TIS: “Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale” così come interamente presentata (Allegato 1), e del Piano finanziario (Allegato 2);

RILEVATO che:

- in coerenza con i Criteri di selezione approvati per il PO FSE Basilicata 2014-2020, di cui alla sopra richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n.1132 del 3 settembre 2015 e ss.mm.ii., sono consentiti affidamenti a Enti strumentali della Regione Basilicata, mediante procedure che derogano al principio dell'evidenza pubblica, per la realizzazione di operazioni che rientrano nei compiti e nelle funzioni assegnati a tali Enti strumentali dalle leggi regionali che li istituiscono, e che, in quanto tali, sono coerenti con lo scopo per cui i citati Enti sono stati istituiti;
- tali affidamenti, in quanto diretti al perseguitamento di finalità proprie dell'Amministrazione regionale sono riconducibili alla fattispecie giuridica della concessione traslativa amministrativa (in particolare, si tratta della figura della sovvenzione) e, pertanto, ad essi non si applica la disciplina vigente in materia di contratti pubblici, conformemente a quanto previsto nella Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Nella fattispecie di affidamento su descritto rientrano gli affidamenti all'Agenzia regionale in materia di lavoro e transizioni nella vita attiva (LAB), istituita con la Legge regionale 13 maggio 2016, n. 9. Tale Legge, all'art. 2, definisce la LAB come “organismo strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile”, istituito allo scopo di eseguire le operazioni e i programmi assegnati dall'Amministrazione regionale, nell'ambito delle politiche regionali in materia di formazione, orientamento e politiche attive del lavoro.

DATO ATTO che, per le motivazioni anzidetto, l'affidamento all' A.R.L.A.B da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

VISTO lo schema “Convenzione per l'attuazione delle attività previste dalla scheda progettuale” Platea ex TIS: Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale”, Allegato n.3 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare lo schema “Convenzione per l'attuazione delle attività previste dalla scheda progettuale “ Platea ex TIS: “Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale” Allegato n.3 alla presente Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale ;

VISTA	la note prot 0226362 e prot 0227129 del 02/11/2023 con cui si è proceduto a richiedere all'AdG del PO FSE Basilicata il previsto parere di conformità;
PRESO ATTO	del parere di conformità agli obiettivi sottesi al PO FSE Basilicata 2014-2020 del progetto in argomento rilasciato dall'AdG FSE 2014/2020, giusta nota n.0227792 del 03/11/2023;
DATO ATTO	che la somma necessaria per la copertura finanziaria relativa all'attuazione delle attività previste dalla scheda progettuale "Platea ex TIS: "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale" è pari ad € 2.995.267,50 e trova copertura nell'ambito delle risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata - Asse 2 - Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Obiettivo Specifico - 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Azione 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Diffusione e scambio di buone pratiche ai servizi per la famiglia - capitolo U 57281 missione 15 programma 02 del bilancio pluriennale 2023-2025- esercizio 2024 ;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la proposta progettuale " Platea ex TIS: "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale" (Allegato n.1) e il Piano finanziario (Allegato n.2), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di assegnare all'ARLAB la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale " Platea ex TIS: "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale" come da Proposta e Piano finanziario di cui ai punti precedenti.
3. Di approvare lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività previste dalla scheda progettuale " Platea ex TIS: "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n.3).
4. Di dare atto che l'onere finanziario pari ad € 2.995.267,50 necessario per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale "Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale" trova copertura nell'ambito delle risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata - Asse 2 - Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Obiettivo Specifico - 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Azione 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Diffusione e scambio di buone pratiche ai servizi

per la famiglia, a valere sul capitolo U 57281 missione 15 programma 02 del bilancio pluriennale 2023-2025- esercizio 2024 ;

5. Di autorizzare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili alla firma della Convenzione relativa alla scheda progettuale “ Platea ex TIS: “Orientamento/informazione/ promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale ” con il relativo piano finanziario, di cui all'allegato n.3.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Leone**

IL DIRIGENTE

Arturo Agostino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

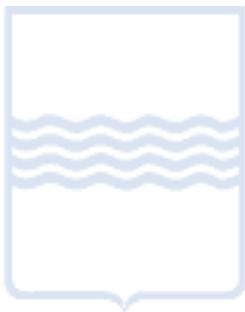
Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA